

---

**Piano Giovani di Zona di TRENTO**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

I fatti nostri: pensieri e parole I Tavolo 2 (TN\_15\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
TN_15_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"I fatti nostri: pensieri e parole   Tavolo 2"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Federica
Cognome	Graffer
Recapito telefonico	0461884836
Recapito e-mail	federica_graffer@comune.trento.it
Funzione	rto
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input checked="" type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) aps <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Pop Up	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="onlus, aps"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) ente morale	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	31/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	31/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/09/2012	31/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>		
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>		

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>		
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Creazione di un gruppo di giovani, duraturo nel tempo, che sia fulcro del progetto. Con loro vengono individuate le tematiche e le modalità di sviluppo del progetto stesso. 2 Acquisizione delle basi della peer education e confronto con esperti sulle tematiche da loro individuate. 3 Realizzazione di uno spazio adeguato in cui i ragazzi possano confrontarsi da adulti con adulti in un clima privo di giudizi e disponibili all'ascolto. 4 Conoscenza delle realtà e delle strutture già esistenti sul territorio cittadino ( APSS, Consultorio, ecc...) e del loro ruolo. 5 Trasmissione al gruppo delle competenze necessarie per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del progetto.
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Il progetto nasce dal confronto quotidiano delle educatrici del centro Giocastudiamo con i ragazzi che lo frequentano o lo hanno frequentato. E' emerso il bisogno dei ragazzi di avere un dialogo con gli adulti di riferimento sulle problematiche che vivono tutti i giorni, come ad esempio l'amore, l'amicizia, il rapporto con l'altro sesso e la fase di sviluppo che stanno affrontando.

L'idea di progetto è nata dall'impossibilità delle educatrici di rispondere ai bisogni emersi dai giovani all'interno delle ore di centro, a causa sia della presenza di ragazzi più piccoli, sia del ruolo specifico del centro.

Ulteriore motivazione è la richiesta esplicita dei ragazzi di un luogo adatto e dedicato, che sia esterno alle dinamiche del centro, in cui poter parlare liberamente.

Va considerato quindi che il progetto cerca di inserirsi in una realtà di quartiere in cui si evidenziano sia una mancanza di luoghi di ritrovo formali e informali dove poter parlare e confrontarsi con i propri pari e gli adulti, sia le difficoltà dei ragazzi di avere un dialogo sulle tematiche più importanti e delicate con famiglie a volte culturalmente impreparate.

Questo progetto cerca di dare una prima risposta a questi bisogni, creando uno spazio modellato sulle esigenze dei ragazzi stessi con la prospettiva che il gruppo usufruttore sappia portare avanti e riprodurre in futuro l'esperienza fatta.

Il gruppo di lavoro che propone il progetto, costituito dalle educatrici del Centro Giocastudiamo e da alcuni ragazzi pre-adolescenti che lo frequentano, si è riunito più volte per concretizzare l'idea e stendere il progetto identificando le tematiche, le modalità e le tempistiche del progetto.

---

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il gruppo di lavoro proponente il progetto ne seguirà la realizzazione: in particolare, le educatrici avranno un ruolo di accompagnamento e conduzione del gruppo di ragazzi che verrà a formarsi, di contatto con le istituzioni e i partner e con gli eventuali esperti da invitare. Le educatrici percepiranno un compenso per il loro lavoro di accompagnamento del gruppo. I preadolescenti che hanno partecipato all'ideazione del progetto saranno attivi nell'individuazione dei temi da affrontare e nel coinvolgimento di loro pari residenti nel territorio. Il progetto è suddiviso in due fasi.

La prima prevede l'organizzazione, la promozione e la realizzazione da parte del gruppo di lavoro di otto incontri serali che avranno sede nel centro Gioca-studiamo, luogo conosciuto e riconosciuto dai ragazzi della fascia d'età target di progetto residenti nel territorio. Ai preadolescenti del gruppo di lavoro si aggiungeranno altri ragazzi in modo da costituire un gruppo di 15-20 "partecipanti attivi". In ogni incontro i ragazzi partecipanti attivi, a volte supportati da esperti (che tendenzialmente parteciperanno a titolo di volontariato, ma per i quali è stato previsto un minimo compenso forfettario qualora fosse necessario) e sempre accompagnati dalle educatrici, affronteranno argomenti da loro individuati come ad esempio: sentimenti ed emozioni, dipendenze, sessualità, tecnologie e strumenti informatici.

Si svilupperà un dibattito aperto, libero da giudizi in cui ognuno possa esprimere ciò che pensa e ciò che vuole, dove l'adulto o l'esperto non guidi la conversazione, ma abbia il compito di stimolarla, eventualmente attraverso l'impiego di strumenti formativi particolari.

Sarà tenuto un diario che raccoglierà pensieri, opinioni, episodi emersi, utilizzando una modalità informale seppur oggettiva, riportando una valutazione fatta dai ragazzi sul ciascun incontro.

L'ultimo incontro di questa prima fase sarà un "debriefing" delle precedenti serate e l'occasione di "rilancio" della seconda parte del progetto prevista dopo la pausa estiva, dove i partecipanti attivi saranno chiamati ad attivarsi ulteriormente nello scegliere un tema e un tipo di prodotto finale (video, locandina, volantino) utile a sensibilizzare altri pari e la comunità su quel particolare contenuto.

La seconda fase del progetto, che si svilupperà tra settembre e dicembre, prevede la realizzazione di un'altra serie di incontri, almeno otto, in cui i ragazzi stessi avranno la possibilità di mettersi in gioco nell'ideazione e nella creazione di un prodotto finale (video, locandina, volantino), che avrà come oggetto una delle tematiche affrontate e mirerà a sensibilizzare sulla tematica scelta i pari - in un'ottica di peer education - e la comunità. Il prodotto sarà poi indirizzato alle strutture che possono esserne interessate (Scuole, APPS, Consultori, Politiche Giovanili...).

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Risultati attesi in termini di competenze apprese dai ragazzi partecipanti:

- capacità di ideare, organizzare e realizzare un piccolo progetto (dall'ideazione alla realizzazione/produzione di un incontro, video, locandina, volantino etc...).
  - capacità di ascolto e di espressione del sè
  - capacità di lavorare in gruppo
  - conoscenze rispetto ai temi affrontati negli incontri
- verificabili attraverso la somministrazione dei questionari e valutabili anche grazie ai commenti su facebook e sul diario.

Risultati attesi in termini di partecipazione:

- di almeno 15 ragazzi pre-adolescenti del territorio
- di almeno 2 realtà che collaborino sul progetto mettendo a disposizione i propri esperti e/o collaborando sulla realizzazione/distribuzione del prodotto finale

Risultati attesi in termini di prodotto:

- realizzazione di un prodotto finale (video, brochure, volantino...) che sarà scelto dai partecipanti al percorso e sarà distribuito sul territorio.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Percorso di riflessione su temi della quotidianità (es: sentimenti ed emozioni, sessualità, dipendenze...) destinato a e partecipato da ragazzi preadolescenti e adolescenti che si struttura in otto incontri serali primaverili di confronto e approfondimento e altrettanti incontri autunnali destinati all'ideazione e realizzazione di un prodotto finale (es: video, brochure, ...) su una delle tematiche affrontate.



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 200
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	commenti sul diario
2	questionari
3	valutazioni e feed back degli esperti raccolte in incontri ad hoc
4	commenti su Facebook
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	500
	n. ore previsto 192 Tariffa oraria 17 forfait	3264
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait esperti	200
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>3.964,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>3.964,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento		1982
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>1.982,00</b>
<b>Disavanzo</b>		<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>
3.964,00 <b>Euro</b>		1982 <b>Euro</b>	0,00 <b>Euro</b>
<b>Percentuale sul disavanzo</b>		50,00 %	0,00 %
			<b>Contributo PAT</b>
			1.982,00 <b>Euro</b>
			50,00 %

